

# LA FIDUCIA CHE NON MUORE

BIBLIOTECA  
ARCHIVIO  
C.C. FELTRINELLI



LIRE  
50

FOTOROMANZO  
COMPLETO

# LA FIDUCIA CHE NON MUORE

FOTOROMANZO COMPLETO

ANNA SI È ACCORTA CHE DA QUALCHE TEMPO, ANTONIO, IL SUO FIDANZATO, LE NASCONDE QUALCOSA E NE È TURBATA.

Si può sapere cos'hai? Perché non ti confidi? Ti sei stancato di me?

Sai bene che non è questo, Anna. La verità è che non posso andare avanti così. Ho studiato, ho preso un diploma e ancora non riesco a trovare un lavoro...

A volte penso che sarebbe meglio fare le valige e andar via... Se non fosse la paura di perderti...

ANNA SA BENE CHE NELLA LORO CITTÀ, UNA DELLE TANTE DEL MEZZOGIORNO, VI SONO BEN POCHE POSSIBILITÀ DI SISTEMAZIONE, MA È LA PRIMA VOLTA CHE SENTE PARLARE IN QUEL MODO IL SUO RAGAZZO...

Sì, l'ho detto e lo pensavo, ma ora comincio a chiedermi a cosa sia servito...

E a cosa serve fuggire, andare tra gente che non è la tua? Lo so, non hai più fiducia. Una volta eri più deciso. Anche per questo mi sono innamorata di te.

Non si vive di entusiasmo. Ho lottato nella scuola, coi miei compagni, per avere la sicurezza di un lavoro. Cosa abbiamo ottenuto? Forse ho sbagliato tutto...

No, non hai sbagliato. Tu sei abbattuto per te stesso, per noi, perché non ci togliessero la fiducia nella vita...

Lo so, la vita non è facile da noi. Ma proprio tu dicevi che non si deve rinunciare a combattere. Abbiamo il diritto almeno di sperare...

CRESCIUTA IN UNA FAMIGLIA CONTADINA, ANNA HA IL TEMPERAMENTO FORTE E TENACE DELLA GENTE DEI CAMPI. SUO FRATELLO MAURO, UN OPERAIO COMUNISTA, L'HA AIUTATA A COMPRENDERE MOLTE COSE...

Lo troverai il lavoro, lo cercherò anche io e ci sposteremo. Quello che è giusto, alla fine, deve trionfare...

Vorrei averla anch'io la tua fiducia. Invece non sono più sicuro di niente... Tranne che ti voglio bene.

Anch'io ti amo, Antonio, ma non basta... La felicità dobbiamo conquistarcela. Dobbiamo costruirci il futuro, insieme agli altri come noi...

LASCIATA ANNA, ANTONIO SI RECA AL CIRCOLO, DOVE E' SOLITO RITROVARSI CON GLI AMICI.

Cosa ci vogliamo giocare, Antonio?

Non posso, sono al verde, come al solito...

Ma come?! Un giovanotto come te senza una lira in tasca! Questo succede quando ci si mettono in testa certe idee. E ora non ti puoi prendere neanche un caffè... Eppure saresti ancora in tempo...

A fare che cosa?

QUELL'UOMO, PAOLO, E' AL SERVIZIO DI CALO', UNO DEI PERSONAGGI PIU' RICCHI E INFLUENTI DELLA CITTA' E VERSO IL QUALE ANTONIO HA SEMPRE AVUTO UNA ISTINTIVA DIFFIDENZA...

Che aspetti ad aprire gli occhi? Metti la testa a posto. Se pensassi di più a te stesso, le occasioni per far soldi non ti mancherebbero...

Non vi capisco, spiegatevi meglio...

Io... Beh, voglio essere chiaro. Ci servono proprio i "picciotti" come te, che si sanno arrangiare. Il signor Calò riceve degli amici a casa sua, stasera. Ti vorrebbe parlare...

INCURIOSITO DA QUELL'INVITO SINGOLARE, ANTONIO SI RECA A CASA DI CALO'. A RICEVERLO E' UNA DONNA MOLTO AVVENENTE.

Il signor Calò mi ha invitato. Sono Antonio.

Lo so, ti conosco...

Come fa a conoscermi, signora Calò? Non mi pare che...

Ma sì! Abiti qui vicino e frequenti il circolo... Sei un tipo che si nota. Ti ho visto spesso con una bella ragazza...

Eh, quanta timidezza! Ma avremo tempo per conoscerci meglio. Va dentro, ora, ti aspettano...

Ecco il nostro giovanotto! Accomodati, Antonio... Stavo giusto spiegando la situazione a questi amici...

Qui ci vuole un governo forte che difenda i nostri interessi! Sono Democristiano però l'altra volta ho votato MSI, così il mio partito si è dovuto buttare a destra!



Qui ci dobbiamo muovere. Le nostre proprietà non si toccano. I ricchi e i poveri ci sono sempre stati e ci devono stare sempre.



Calmà, Giacomo. Non è questo il discorso che dobbiamo fare. Certo, si deve agire. Però dobbiamo far credere alla gente che facciamo i loro interessi...

Dobbiamo far credere che la colpa è degli operai che scioperano e non dei padroni... Il governo ci deve dare più soldi; penseremo noi a farli fruttare.



ANTONIO È DISGUSTATO DA QUESTI DISCORSI, EGLI DIFFIDA PROFONDAMENTE DI CALO' E DEI SUOI AMICI, PERO' LI ASCOLTA CON ATTENZIONE.

Per questo dobbiamo smuovere la gente. Fra poco ci saranno le elezioni. Dobbiamo darci da fare oggi se vogliamo che ci sia domani un governo forte che ci protegga...



Se fosse per me comincerei subito con le bombe... Bisogna terrorizzare... Va bene anche iniziare dalle scuole, poi vedremo.

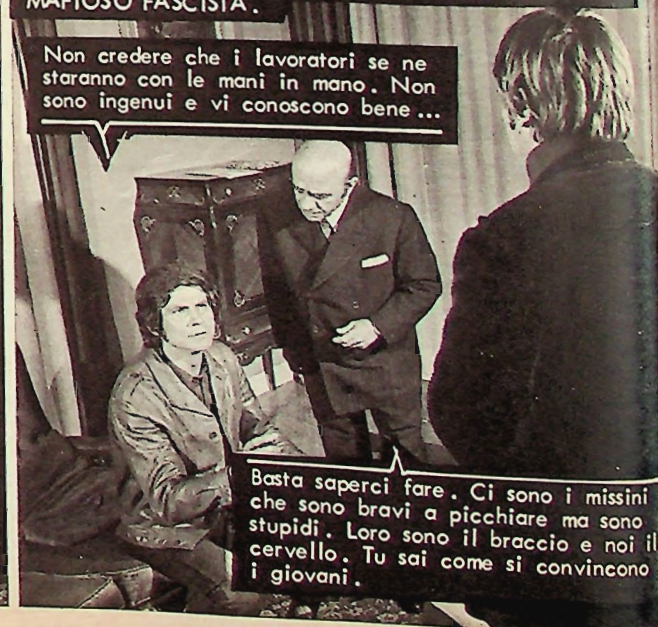


Della polizia non dobbiamo temere e poi ora al governo ci sono solo i democristiani. Possiamo avere le mani libere....



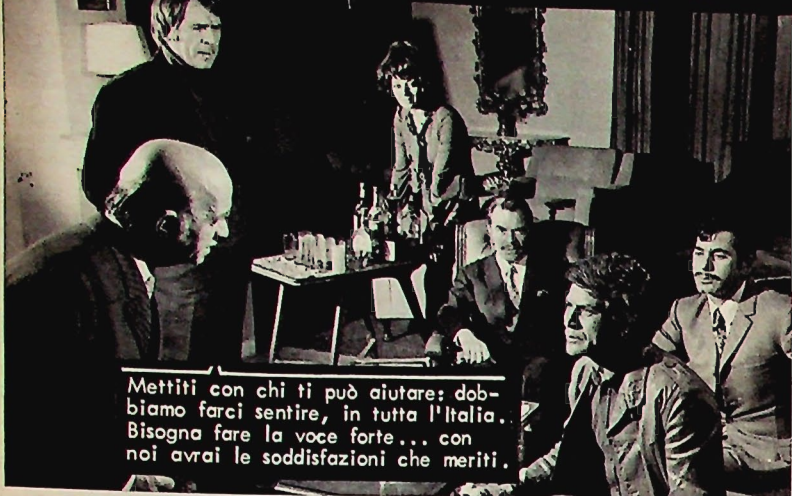
ANTONIO NON RIESCE A TRATTENERE UN MOTO DI IRRITAZIONE, NEL SENTIRE PARLARE COSÌ QUEL MAFIOSO FASCISTA.

Non credere che i lavoratori se ne staranno con le mani in mano. Non sono ingenui e vi conoscono bene...



Basta saperci fare. Ci sono i missini che sono bravi a picchiare ma sono stupidi. Loro sono il braccio e noi il cervello. Tu sai come si convincono i giovani.

PER ANTONIO ERA STATA UNA COSA BEN DIVERSA: UNA LOTTA ENTUSIASMANTE, CONDOTTA DA GIOVANI CONSAPEVOLI CHE VOLEVANO CAMBIARE QUALCOSA, BATTERSI PER DEGLI IDEALI, COSTRUIRE UNA SOCIETA' NUOVA... POI ERANO VENUTI IL DUBBIO E LA SFIDUCIA...



Mettiti con chi ti può aiutare: dobbiamo farci sentire, in tutta l'Italia. Bisogna fare la voce forte... con noi avrai le soddisfazioni che meriti.

Questo è parlare. Ora però si tratta di passare ai fatti. I tempi stringono. Giochiamo bene le nostre carte...



Qualcosa da bere?

Allora, ti possiamo considerare uno dei nostri?

Non lo so ancora. Ci debbo pensare.



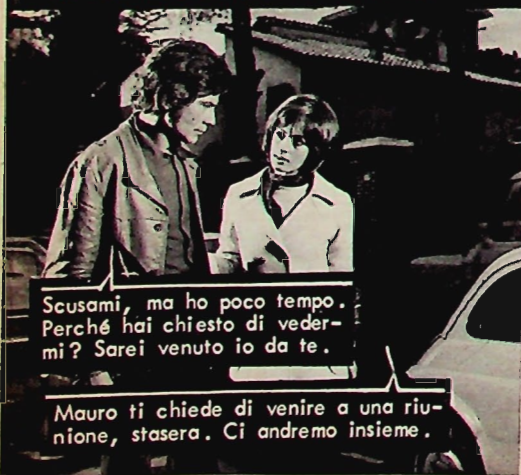
PER ANTONIO SEMBRA UN'OCCASIONE UNICA. CALO' E' POTENTE, GODE DI FORTI APPOGGI POLITICI. UNA SUA PAROLA BASTEREBBE A RISOLVERE I SUOI PROBLEMI, UNA VOLTA PER TUTTE.



Accetterò, è intelligente e non darà un calcio alla fortuna. E poi, non vogliamo forse le stesse cose? Solo che noi cerchiamo di ottenerle a modo nostro.

ANTONIO E' COMBATTUTO, DISPREZZA IN CUOR SUO, CALO' E I SUOI AMICI, MA SA CHE QUESTI POSSONO AIUTARLO. E UN'ALTRA COSA LO CONVINCE: FORSE FACENDO COME DICE CALO', NON IMPORTA CON QUALI MEZZI, SI PUO' OTTENERE QUALCOSA PER IL MEZZOGIORNO... INTANTO LA CAMPAGNA ELETTORALE E' INIZIATA. LE SQUADRE DEI FASCISTI, FINANZIATE DA CALO' E DAI SUOI AMICI, PROVOCANO INCIDENTI E TUMULTI, SI ABBANDONANO A VIOLENZE D'OGNI GENERE. I PARTITI DI SINISTRA, I COMUNISTI RISPONDONO CON FERMEZZA. PER ANTONIO E' GIUNTO IL MOMENTO DELLA DECISIONE....

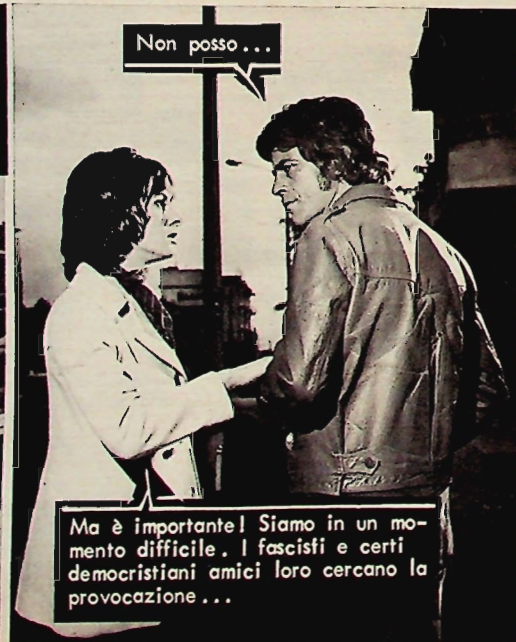
ANNA E' IMPEGNATA NELLA CAMPAGNA ELETTORALE; NON VEDE ANTONIO DA QUALCHE GIORNO, GLI HA CHIESTO UN APPUNTAMENTO. IN FAMIGLIA, E SOPRATTUTTO COL FRATELLO, HA PARLATO A LUNGO DI QUANTO STA ACCADENDO IN CITTA'...



Scusami, ma ho poco tempo. Perché hai chiesto di vedermi? Sarei venuto io da te.

Mauro ti chiede di venire a una riunione, stasera. Ci andremo insieme.

Non posso...



Ma è importante! Siamo in un momento difficile. I fascisti e certi democristiani amici loro cercano la provocazione...

C'è qualcosa di più importante per me: forse ho trovato un lavoro...



Perché non me l'hai detto subito? E' una cosa bellissima. Di che si tratta?...

Per ora non posso dirti nulla, l'ho promesso... Forse è la volta che mi sistemo e così ci potremo sposare...



E' magnifico...

Una notizia stupenda, ma non vedo come questo ti impedisca di venire alla riunione.



Non insistere. Non posso proprio, so quello che faccio...

Mi nascondi qualcosa, Antonio. Perché non parli? Non sono un'estranea...



Non fare domande, ti prego... Quello che farò, lo farò anche per te. Ora ti devo lasciare. Ti cercherò non appena sarò libero...

ANNA, PERPLESSA E PREOCCUPATA RAGGIUNGE IL FRATELLO ALLA SEZIONE COMUNISTA, DOVE E' INDETTA LA RIUNIONE...

E Antonio? Non l'hai trovato?



Non può venire... Ha fatto certi strani discorsi...



Compagni, amici... Ci attende una battaglia decisiva. Ci troviamo dinanzi a un bivio: a destra c'è il passato, la prepotenza dei padroni, c'è l'odio contro il popolo, la fine della libertà. A sinistra stanno l'avvenire, la giustizia sociale...



Parlano di ordine. L'abbiamo conosciuto quello dei fascisti; era l'ordine delle prigioni, dei campi di concentramento, dei morti. Era l'ordine della miseria, delle "pezze al culo"...

Specialmente per noi meridionali, della fame, dell'emigrazione. Questo ordine noi lo respingiamo. Li abbiamo già sconfitti e li sconfiggeremo ancora. Indietro non si torna...





... Il vero disordine è l'ingiustizia, la disoccupazione, lo sfruttamento, le riforme che non si sono fatte. La Democrazia Cristiana, che oggi strizza l'occhio ai fascisti, è la vera responsabile...

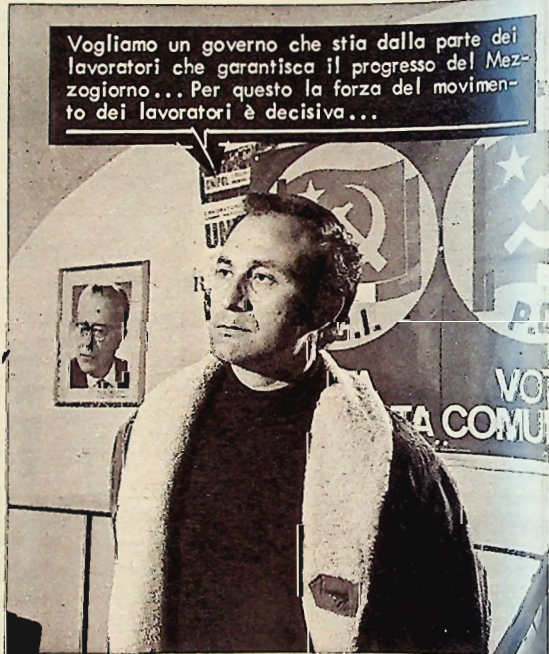


Ma se le cose stanno così, cosa aspettiamo? La forza ce l'abbiamo, adoperiamola, scendiamo in piazza...

No, dobbiamo respingere ogni provocazione. La maniera di sconfiggere i padroni, i fascisti, la politica della Democrazia Cristiana è quella dell'unità dei lavoratori.



...conquistando la gente che vuole cambiare le cose e cerca una forza politica cui dare la propria fiducia... La D. C. è incapace di governare e cerca di mantenere il potere alleandosi con i padroni e i fascisti.



Vogliamo un governo che stia dalla parte dei lavoratori che garantisca il progresso del Mezzogiorno... Per questo la forza del movimento dei lavoratori è decisiva...



Per risolvere la crisi politica e sociale nell'interesse della grande maggioranza del paese. Votare PCI il 7 maggio significa dare più forza al partito della unità dei lavoratori.



ASCOLTANDO MAURO, ANNA PENSA AD ANTONIO. POSSIBILE CHE PROPRIO LUI NON SI ACCORGA CHE STA FACENDO IL GIOCO DEI SUOI NEMICI? LORO PUNTANO PROPRIO SULLA SFIDUCIA, SUL DISORDINE, PER MEGLIO DIFENDERE I PROPRI INTERESSI.

Il partito che in tutta la sua storia ha lottato per il riscatto e l'emancipazione del sud. Votare PCI significa colpire i responsabili dei nostri mali, significa dire no al passato, sì all'avvenire....

ANNA PREOCCUPATA, RICERCA ANTONIO PER UN CHIARIMENTO. MA LUI HA ACCETTATO LE PROPOSTE DI CALO' E SI E' UNITO ALLE SQUADRACCE FASCISTE. SBAGLIANDO, EGLI CONSIDERA CHE IL FOMENTARE DISORDINI RAPPRESENTI L'UNICO E PIU' EFFICACE MEZZO DI PROTESTA. NON SI RENDE CONTO CHE LA DC DA UN LATO E IL MSI DALL'ALTRO PENSANO DI TRARRE VANTAGGIO DAL CLIMA DI PAURA E DI INCERTEZZA....

CHE C'E' DI MEGLIO :DI UN SABOTAGGIO ALLA LINEA FERROVIARIA: PER SOLLEVARE EMOZIONE E PANICO, E LASCIARE VIA LIBERA AL RICATTO ELETTORALE? TANTO PIU' CHE I COMUNISTI STANNO AVANZANDO IMPETUOSAMENTE...



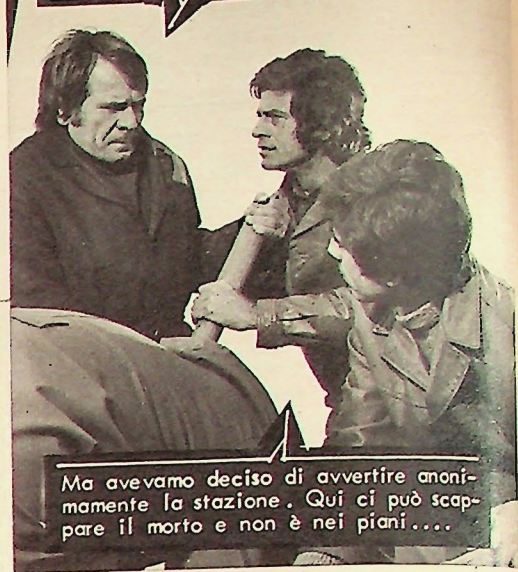
Sbrighiamoci, si sta facendo tardi.

Ecco fatto... Praticamente la linea è interrotta.



Bene, ora però bisogna trovare il modo di avvertire la stazione...

E cosa ce ne importa? Che si sfascino i treni... sono fatti loro!



Ma avevamo deciso di avvertire anonimamente la stazione. Qui ci può scappare il morto e non è nei piani....

Il piano lo abbiamo fatto insieme e Calò ci ha dato carta bianca... Se ti vuoi tirare indietro fai pure... Però non te lo consiglio...



Non è il momento di discutere. Andiamocene via alla svelta...

ANNA CHE HA ATTESO ANTONIO VICINO CASA LO VEDE GIUNGERE IN COMPAGNIA DI TOMMASO E DEGLI ALTRI.



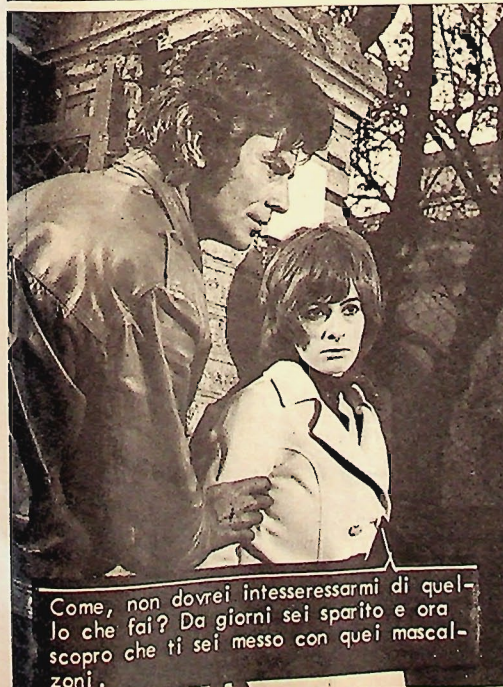
Ricordati dell'impegno di stasera, davanti al Cinema Centrale. Saremo in parecchi...

E' quella la gente che frequenti, ora?



Non pensavo che ti mettessi a spiarmi. Fa come se non avessi visto nulla e non ti immischiare...

So benissimo che razza di farabutti sono. Ma con loro e con i loro sistemi forse si riesce a smuovere qualcosa. E poi è l'unico modo di avere un lavoro...



Come, non dovrei interessarmi di quello che fai? Da giorni sei sparito e ora scopro che ti sei messo con quei mascalzoni.



Ecco perchè facevi il misterioso! Sei proprio un ingenuo se credi che questa sia la strada giusta, il modo di smuovere qualcosa, come dici tu. Così smuovi solo la feccia...

A me basta poterti sposare. E poi penso che in fondo un poco di disordine faccia capire al governo che i problemi devono essere risolti una volta per tutte...





Anna se mi vuoi bene, lasciami fare a modo mio. Quando sarà il momento...



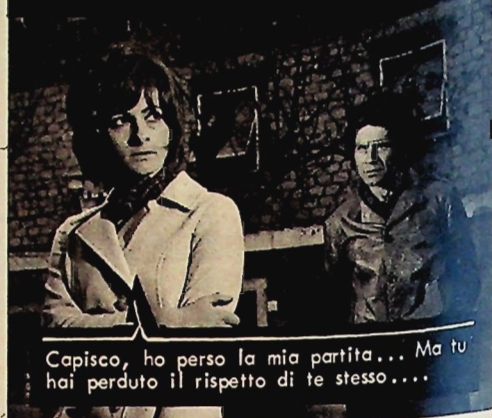
Ma io voglio bene all'Antonio che stimo, che era amico di mio fratello... Non posso vederti assieme a quei fascisti. Ti scongiuro, lasciali perdere...

Lo farò, ma non prima di di aver ottenuto ciò che voglio...



No, devi decidere subito. Per me è mille volte meglio saperti disoccupato piuttosto che con quei teppisti...

ANTONIO NON RISPONDE. E' COMBATTUTO TRA LA SENSAZIONE DI AVER COMMESSO UN ERRORE, E LA VOLONTA' DI NON RINUNCIARE A QUELLO CHE GLI SEMBRA IL MODO PIU' SPICCIO PER COMBATTERE L'INGIUSTIZIA E PER CONQUISTARE UN LAVORO. PER ANNA, COMUNQUE IL SUO SILENZIO E' LA PEGGIORE DELLE RISPOSTE.



Capisco, ho perso la mia partita... Ma tu hai perduto il rispetto di te stesso...

INVANO ANNA SPERA CHE ANTONIO CI RIPENSI, LA RICHIAMI: ALLONTANANDOSI DA LUI, SENTE CHE ORMAI QUALCOSA LI DIVIDE, FORSE IRRIMEDIABILMENTE...



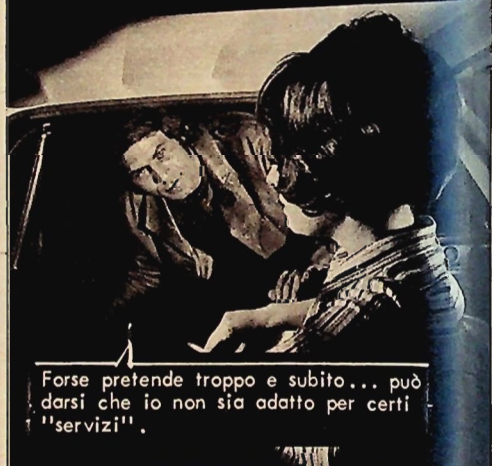
Forse davvero sto sbagliando tutto... Ma non ho più scelta.

L'INCONTRO CON ANNA HA SCOSSO ANTONIO CHE NON SI E' PRESENTATO ALL'APPUNTAMENTO. IL GIORNO DOPO, MENTRE LA CITTA' E' IN FERMENTO PER LA NOTIZIA DELL'ATTENTATO ALLA FERROVIA RIPENSA ALLA SUA SITUAZIONE, GIROVAGANDO SENZA META...



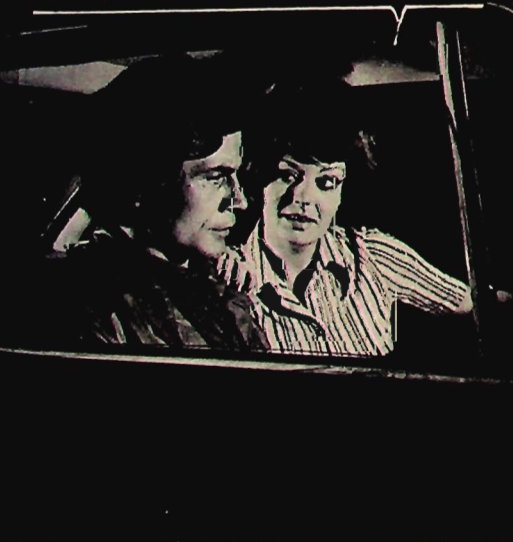
Eccolo, il bell'Antonio tutto solo... Su, sali in macchina...

Ieri sera ti cercavamo dappertutto... Mio marito è rimasto male, dice che non mantieni le promesse, che gli hai fatto fare una brutta figura di fronte agli amici.



Forse pretende troppo e subito... può darsi che io non sia adatto per certi "servizi".

Non dire sciocchezze... Sei in gamba e puoi fare quello che ti si chiede. Così avresti occasione di vedermi più spesso... Sai a casa mi annoio... con te, invece...



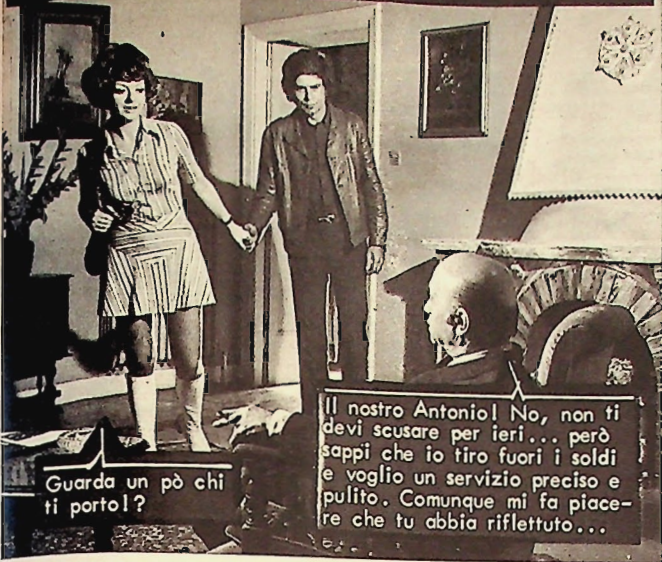
Mio marito è una pasta d'uomo, ma pensa solo agli affari... Per fortuna, sul resto chiude un occhio, mi lascia fare tutto quello che voglio...



Vieni, andiamo a casa mia... No, non ti permetto di rifiutare... Mio marito sarà contento di rivederti e potremo parlare meglio del tuo avvenire... Vedrai, andremo molto d'accordo, noi....



CONFUSO E ANCHE LUSINGATO DA QUELLE CHIARE ALLUSIONI, ANTONIO SI E' LASCIATO PORTARE A CASA DEL SUO "BENEFATTORE".



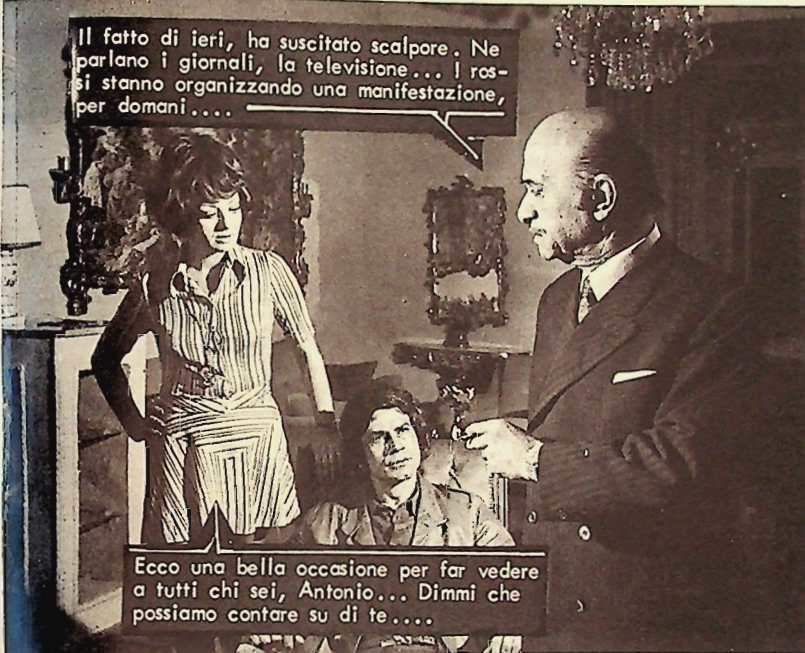
Guarda un pò chi ti portol?

Il nostro Antonio! No, non ti devi scusare per ieri... però sappi che io tiro fuori i soldi e voglio un servizio preciso e pulito. Comunque mi fa piacere che tu abbia riflettuto...

C'è subbuglio in piazza... A noi basta che la gente si impaurisca: sarà facile convincerla a votare per chi diciamo noi... del resto, con la faccenda della ferrovia ti sei compromesso...



Il fatto di ieri, ha suscitato scalpore. Ne parlano i giornali, la televisione... I rossi stanno organizzando una manifestazione, per domani....



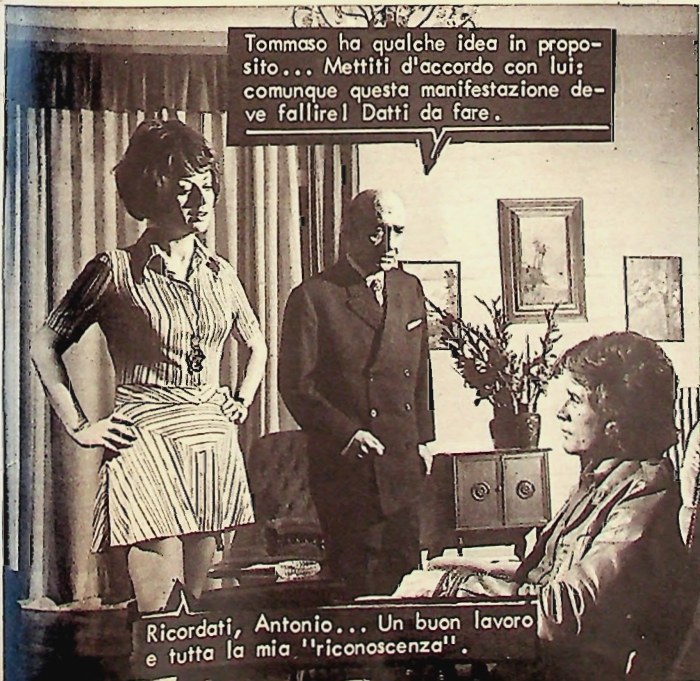
Ecco una bella occasione per far vedere a tutti chi sei, Antonio... Dimmi che possiamo contare su di te....

I comunisti faranno un corteo e un comizio... e noi agiremo... Deve essere chiaro per tutti che è pericoloso partecipare ai loro raduni...



Ma voi stesso dite che sono in tanti! Se li provochiamo, finiremo solo col prenderle...

Tommaso ha qualche idea in proposito... Mettiti d'accordo con lui: comunque questa manifestazione deve fallire! Datti da fare.



Ricordati, Antonio... Un buon lavoro e tutta la mia "riconoscenza".

So che non mi deluderai, Antonio... Fallo per me.



D'accordo. Ma poi verrò a prendermi quello che mi avete promesso...

C'E' UN GRANDE IMPEGNO NELLA PREPARAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CONTRO LA VIOLENZA FASCISTA, CONTRO LA DEMOCRAZIA CRISTIANA CHE HA TRASCINATO IL PAESE NELLA CRISI. UNA GRANDE MANIFESTAZIONE PER CHIEDERE AI CITTADINI UN VOTO CHE CAMBI LA SITUAZIONE, UN VOTO PER IL PCI.



Guarda, c'è Antonio... Allora ha cambiato idea...

MA LA GIOIA DI ANNA SVANISCE SUBITO: ANTONIO PROSEGUE, SENZA NEPPURE ALZARE LA TESTA...



Ehi, Antonio, dove vai? Vieni qui...



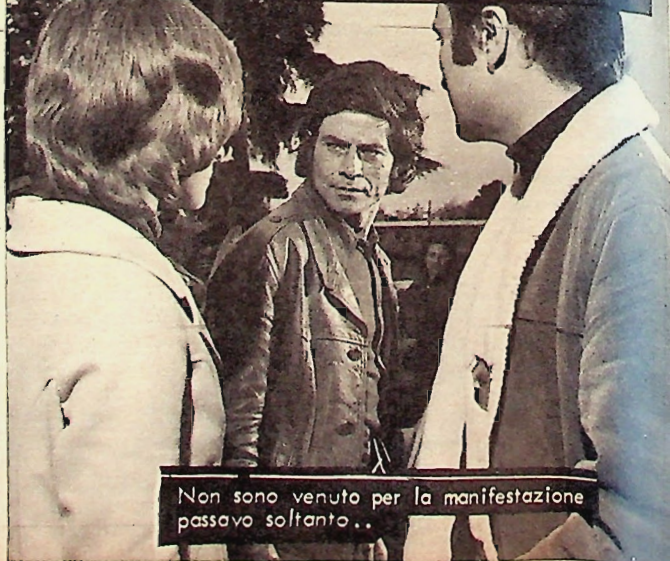
Sono contento di rivederti tra noi. Avevo sentito delle voci sul tuo conto... Voci false, per fortuna...

ANNA SI E' AVVICINATA, TIMIDAMENTE. ANTONIO, E' A DISAGIO.



Ciao, Antonio... Allora, ci hai ripensato?

SI, CI HA PENSATO E RIPENSATO, MA NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI TRARRE LE NECESSARIE CONCLUSIONI. NO, NON E' VENUTO PER RESTARE CON LORO, CON ANNA, CON MAURO... E' ALTROVE CHE DEVE ANDARE.



Non sono venuto per la manifestazione passavo soltanto..

Si vergogna di se stesso... Non ha avuto il coraggio di sostenere il mio sguardo...

Mi spiace per te, Anna, so che nonostante tutto gli vuoi ancora bene.

Dammi una mano a finire... Non abbiamo molto tempo... Non pensarci, ora...

Hai ragione, ad Antonio non debbo più pensare. Non è più lui... Mi sembra impossibile, ma dovrò convincermene.

POCO PIU' TARDI, UN GRANDE CORTEO SI AVVIA PER LE STRADE DELLA CITTA': LAVORATORI, GIOVANI, DONNE SONO ACCORSI IN MASSA.

**VIOLENZA  
FASCISTA  
UNITA'  
DEI  
LAVORATORI  
VOTATE  
P.C.I.**

E' BELLO TROVARSI TRA I COMPAGNI. ANNA SENTE CHE QUELLA E' LA SUA GENTE: UNITI DAGLI STESSI PROBLEMI, DAGLI STESSI IDEALI. NON SI RASSEGNA-NO LORO, MA ACCETTANO LA LOTTA, DECISI A VINCERLA.

**la DC è  
incapace  
di  
governare**

**VOTA  
COMUNISTA**

Ecco la nostra risposta, questa è la forza che decide, qui da noi, come a Milano e a Torino, nelle campagne come nelle fabbriche, nelle scuole....

PUR COMMOSSA DALLA SENSAZIONE DI FORZA E DI FIEREZZA CHE LE VIENE DA QUELL'INCONTRO DI POPOLO, ANNA NON RIESCE AD ALLONTANARE DA SE' IL PENSIERO DI ANTONIO.

**incapace  
di  
governare**

**VOTA  
COMUNISTA**

(Come fa a non capire che il suo posto è qui?)

ANTONIO, DOPO AVER CERCATO SENZA SUCCESSO, DI INDURRE MOLTI DEI SUOI VECCHI AMICI A DISERTARE LA MANIFESTAZIONE DEL PCI, HA RAGGIUNTO GLI UOMINI DI CALO' NEL POSTO CONCORDATO. TUTTAVIA EGLI IGNORA LE VERE INTENZIONI DEI MAFIOSI, CHE LO CONSIDERANO ANCORA CON SOSPETTO.

Spero mi direte cosa dobbiamo fare qui.

Questo è un posto strategico. Il corteo passa proprio qui sotto. Sarà uno spettacolo....

Non penserete che in cinque possiamo fermare migliaia di persone...



Non siamo tanto fessi. Noi attacchiamo solo quando siamo di più e quando siamo sicuri di poterle dare. No, questa volta faremo qualcosa di meglio, vedrai.

Abbiamo un ordine e lo eseguiremo. La manifestazione deve fallire. Bisogna che tutti capiscano cosa significa mettersi con i comunisti e contro di noi...



Eccoli, arrivano...

IMPONENTE E DISCIPLINATO, TESTIMONIANZA DI FORZA E DI COMPATTEZZA, IL CORTEO SFILA PER LE STRADE DELLA CITTA'.



Sono tanti... Guarda...



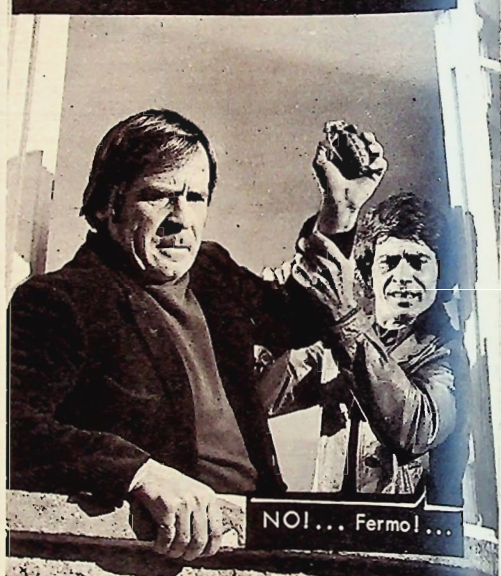
Si fermeranno, te lo dico io.

QUANDO IL CORTEO PASSA SOTTO LE FINESTRE, TOMMASO ESTRAE DALLA TASCA UNA BOMBA...



Sei impazzito? Cosa vuoi fare?

... E PRIMA CHE ANTONIO POSSA IMPEDIRGLIELO LA LANCIA SULLA FOLLA.



NO!... Fermo!...

# governare

UNA GRANDE ESPLOSIONE, UN ATTIMO DI PANICO.



SUBITO SI LEVANO FERMI E DECISI INVITI ALLA CALMA. LA POLIZIA AL SOPRAGONO IL CORTEO MA A TERRA E' RIMASTO UN VECCHIO LAVORATORE COLPITO IN PIENO DALLA BOMBA....



Calma, compagni... Soccorriamo i feriti!



Me l'hanno ammazzato! Me l'hanno ammazzato! Maledetti! Dio vi punirà!

ASSASSINI!

Vigliaccol!

ANTONIO FINALMENTE HA CAPITO. E' COME SE QUELL'ESPLOSIONE LO AVESSE RICHIAMATO ALLA REALTA', ORA AVVERTE IN PIENO LA GRAVITA' DELLA SUA SCELTA, DELL'ERRORE COMPIUTO....



Scappiamo, presto! Non dobbiamo farci trovare qui...

Sei uno sporco fascista assassino! Non ti lascerò scappare...

Lo sapevo che non c'era da fidarsi di te: Faremo i conti, poi...



Via non c'è un attimo da perderci!

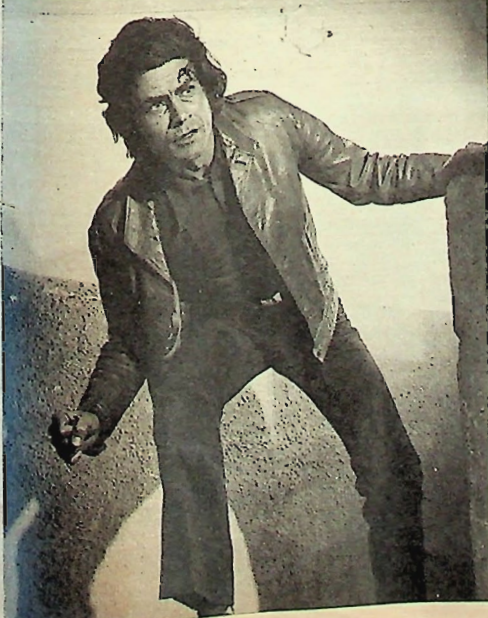


BENCHE' SANGUINANTE E STORDITO, ANTONIO RACCOGLIE TUTTE LE SUE FORZE: SE NON HA POTUTO IMPEDIRE QUEL CRIMINE, NON PERMETTERA' CHE RESTI IMPUNITO.



No, non scapperai! Devi pagarla!

FURIBONDO, SI GETTA ALL'INSEGUIMENTO DI TOMMASO.



Lasciami!



Vigliacchi!



DALLA STRADA ACCORRONO MAURO E ALTRI COMPAGNI, MA ANTONIO HA GIÀ IMPEDITO A TOMMASO DI FUGGIRE...



Prendetelo, è stato lui a gettare la bomba!

Facciamogliela pagare subito, qui...



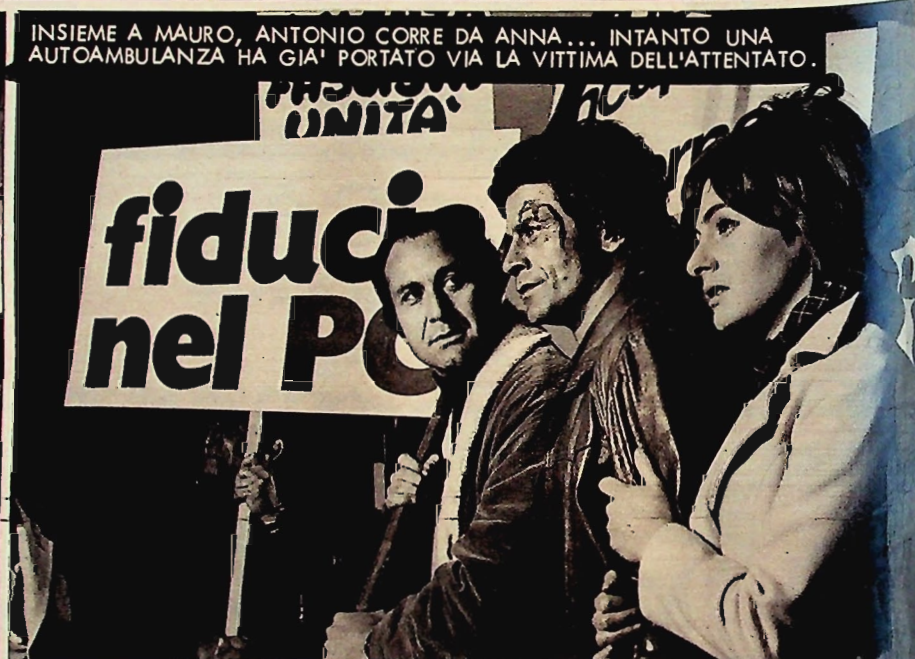
No, consegnatelo alla polizia!

Sei stato in gamba, Antonio... Ma cosa facevi qui con loro?



E' una spiegazione che ti devo, Mauro... E' stata una esperienza terribile, vergognosa, ma ne ripareremo dopo, ora vorrei vedere Anna.

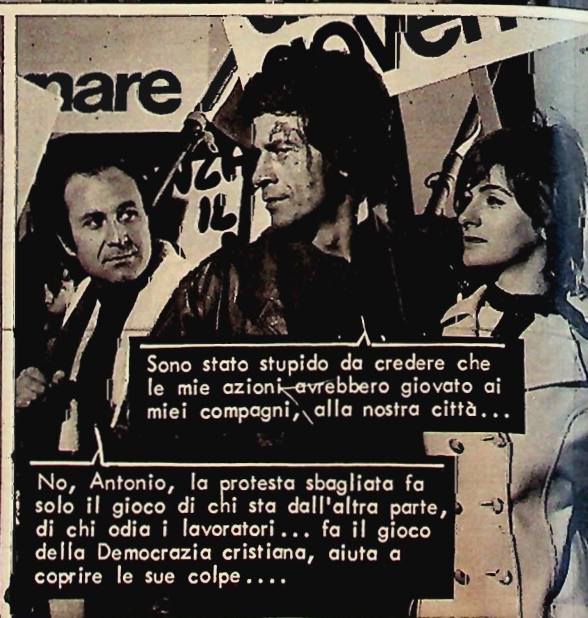
INSIEME A MAURO, ANTONIO CORRE DA ANNA... INTANTO UNA AUTOAMBULANZA HA GIÀ PORTATO VIA LA VITTIMA DELL'ATTENTATO.



Occorre medicare subito la ferita!...



No, non ora... Devo parlare, devo dirti tutto....



Sono stato stupido da credere che le mie azioni avrebbero giovato ai miei compagni, alla nostra città...

No, Antonio, la protesta sbagliata fa solo il gioco di chi sta dall'altra parte, di chi odia i lavoratori... fa il gioco della Democrazia cristiana, aiuta a coprire le sue colpe....

... Non avrai mai dovuto dimenticare che il mio posto è qui, accanto a voi, con i compagni di lotta, con i comunisti.

la DC è incapace di governare

Sei tornato, questo è quel che conta. Hai ritrovato te stesso e la volontà di lottare nell'unico modo giusto, insieme con i tuoi compagni... Siamo tanti, Antonio, forti e uniti....

SI E' VERO. UNA EMOZIONE NUOVA AFFERRA ANTONIO, LO SCUOTE: HA RICONQUISTATO L'AFFETTO E LA STIMA DEI SUOI COMPAGNI, L'AMORE DELLA SUA RAGAZZA. MA SOPRATTUTTO HA RIACQUISTATO LA COSCIENZA DI SE' DEGLI IDEALI PER CUI BATTERSI.

RICOMPOSTOSI, IL CORTEO RIPRENDE IL CAMMINO IN SILENZIO. IL LUTTO LO HA RESO ANCORA PIU' SOLENNE, COMPATTO. POI QUEL SILENZIO A POCO A POCO SI SCIoglie E DAPPRIMA PIANO POI SEMPRE PIU' FORTE SI LEVA IL CANTO DI "BANDIERA ROSSA".

LA MANIFESTAZIONE CONTINUA AD AFFLUIRE, VOLTI SEMPLICI DI LAVORATORI DI DONNE, FRESCHE ESPRESSIONI DI GIOVANI, DI RAGAZZE. SU UN CARTELLO, UNA SCRITTA: "FIDUCIA NEL PCI."

è incapace di governare

la DC è incapace di governare

Ecco... questa è la nostra forza, Antonio. Come non averne fiducia?

Hai ragione... Oggi, più che mai, la speranza anzi la certezza di cambiare finalmente le cose viene dai comunisti, da questo Partito che da oggi, Mauro è anche il mio....



contro l'incertezza e la miseria di oggi  
per la sicurezza del tuo avvenire

**VOTA COMUNISTA**

